

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Caissotti Giovanni Paolo
Data	14/12/1611	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Che s'appressi la liberatione del Cavalier Marini		
Contenuto	Si rallegra nel sapere che presto [Giovan Battista] Marino sarà liberato dalla sua prigionia. Ritiene che la situazione sia stata colpa di alcuni invidiosi che avevano intenzione di rovinarlo [sulla questione della carcerazione di Marino cfr. Clizia Carminati, 'Giovan Battista Marino tra Inquisizione e censura', Roma-Padova, Antenore, 2008, pp. 3-124].		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, p. 315		
Compilatore	Chiesa Federica		
